



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 240

del 15 maggio 2023

**OGGETTO:** O.C.D.P.C. n. 622 del 17.12.2019 – O.C. n. 4 del 14.12.2020 – O.C.D.P.C. n. 819 del 4.1.2022  
“Ripristino erosione spondale fiume Piave e consolidamento arginale in comune di Cimadolmo (Tv)”. Codice Dlgs 1/2018-622-VR-135 - Intervento n. 1000

Importo complessivo Euro 600.000,00

CUP: H75H20000030001

**AFFIDAMENTO** indagini geofisiche mediante metodologie gradiometro ed elettromagnetometro VLF per la mappatura delle anomalie ai fini della valutazione del rischio bellico, funzionali all'intervento di ripristino erosione spondale fiume Piave e consolidamento arginale in comune di Cimadolmo (Tv)”

Importo complessivo Euro 7.900,00 + IVA

CIG ZE4378643C

**LIQUIDAZIONE COMPETENZE**

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto si provvede a dar corso alla liquidazione all'Impresa Biotto srl delle competenze spettanti in merito ai lavori in oggetto.

---

IL DIRETTORE  
UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO

PREMESSO CHE:

- a partire dal 12/11/2019 si sono succeduti eventi meteorologici caratterizzati da abbondanti e violente precipitazioni, mareggiate e ripetute alte maree che hanno colpito l'intero territorio regionale. In particolare detti eventi hanno investito le coste con forti mareggiate, ma anche l'entroterra dove i principali corsi d'acqua hanno superato i livelli di guardia, minacciando la sicurezza del territorio e l'incolumità della popolazione, nonché causando danni ingentissimi al patrimonio pubblico e privato e alle attività economiche e produttive;
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 145 del 12 novembre 2019, pubblicato sul BUR n. 142 del 10 dicembre 2019, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo “stato di crisi” ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a), della L.R. n. 11/2001;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, pubblicata nella G.U. n. 291 del 12 dicembre 2019, con la quale gli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2019 per la provincia di Alessandria, sono stati estesi ai territori colpiti delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto;
- con la predetta Delibera sono state ripartite le risorse messe a disposizione dal Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 comma 1 del D.Lgs. n. 1/2018, fra le diverse Regioni, assegnando al Veneto la somma complessiva di euro 3.937.468,69 e definendo l'estensione temporale dell'evento per il Veneto a partire “dal 12 novembre 2019”;
- successivamente con Ordinanza n. 622 (O.C.D.P.C.), in data 17 dicembre 2019, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 299 del 21/12/2019, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con le Regioni interessate, ha nominato i Presidenti delle Regioni quali Commissari delegati per la realizzazione degli interventi necessari al superamento del contesto emergenziale in argomento;
- inoltre con successiva Delibera del Consiglio dei Ministri (D.C.M.) in data 17/01/2020 sono stati disposti ulteriori stanziamenti di risorse a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.Lgs n. 1/2018 a favore delle varie Regioni interessate dagli eccezionali eventi meteorologici del mese di novembre 2019 per la realizzazione degli interventi necessari al superamento dell'emergenza, assegnando alla Regione del Veneto l'ulteriore somma di euro 40.183.531,31;

- ai sensi dell'art. 1, commi 3 e 4 dell'O.C.D.P.C. n. 622/2019, il Commissario delegato predispose il Piano degli interventi necessario per salvaguardare la pubblica e privata incolumità della popolazione coinvolta. In particolare tale Piano dispone in ordine:
  - a) all'organizzazione ed all'effettuazione degli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione interessata dagli eventi oltre che degli interventi necessari per la rimozione delle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità;
  - b) al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, alle attività di gestione dei rifiuti, delle macerie e alle misure volte a garantire la continuità amministrativa nei comuni e territori interessati, anche mediante interventi di natura temporanea;
- ai sensi del medesimo art. 1, comma 5, dell'O.C.D.P.C. n. 622/2019 il predetto Piano degli interventi, può essere articolato anche per stralci e può essere successivamente rimodulato ed integrato, nei limiti delle risorse stanziare di cui all'art. 8 (come ripartite con le sopraccitate D.C.M. del 02/12/2019 e D.C.M. del 17/01/2020) nonché delle ulteriori risorse finanziarie che saranno rese disponibili anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 24, comma 2, del D. Lgs. n. 1/2018 ivi comprese quelle di cui alle lettere c) e d) dell'art. 25, comma 2 del citato decreto (come ripartite con la sopraccitata D.C.M. 17/01/2020) e sottoposti alla preventiva approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;

VISTA l'Ordinanza n. 4 del 14 dicembre 2020 con la quale sono stati approvati, nell'ambito del piano degli interventi di cui al D.C.M. del 17.01.2020 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali – come autorizzato dal Capo del Dipartimento di Protezioni Civile con nota prot. n. POST/63220 del 01.12.2020, gli elenchi degli interventi per la riduzione del rischio idrogeologico, di cui alla O.C.D.P.C. n. 622/2019, per un ammontare complessivo di € 19.347.310,00;

RILEVATO che la somma complessiva di € 19.347.310,00, di cui all'art. 3 dell'O.C. 4/2020, è stata assegnata con Delibera del Consiglio dei Ministri in data 17.01.2020 di cui allo stanziamento a valere sul Fondo pe le emergenze nazionali, art. 44, comma 1, del D.Lgs. 1/2018, come indicato nell'Allegato A – Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6178 intestata a PRES. REG. VENETO C.D. O.622-19 (riga 5, colonna 5), che forma parte integrante e sostanziale della citata Ordinanza 4/2020 con il Piano degli Interventi, di cui all'Allegato B;

PRESO ATTO che con la medesima Ordinanza sono stati individuati i relativi Soggetti Attuatori, in attuazione dell'art. 1 comma 2 della O.C.D.P.C. n. 622/2019, come dettagliati nell'Allegato B, colonna H;

ACCERTATO che l'intervento relativo al "*Ripristino erosione spondale fiume Piave e consolidamento arginale in comune di Cimadolmo (Tv)*" dell'importo complessivo di Euro 600.000,00, rientra nell'elenco dei progetti finanziati dalla sopra citata Ordinanza 4/2020 – Allegato B e il Soggetto Attuatore è il Dirigente Pro-Tempore dell'U.O. Genio Civile di Treviso;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 819 del 4 gennaio 2022, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 11 del 15.1.2022, con la quale la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 622 del 17 gennaio 2019, nel coordinamento degli interventi finalizzati al superamento del contesto di criticità determinatosi nel territorio regionale a seguito degli eccezionali eventi meteorologici del mese di novembre 2019;

PRESO ATTO che per le suddette finalità, il Direttore della Direzione Protezione Civile è stato individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 622/2019, nonché delle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvate alla data di adozione della O.C.D.P.C. n. 819/2022, a tal fine autorizzato a utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità speciale n. 6178, aperta ai sensi della richiamata O.C.D.P.C. n. 622/2019, che viene conseguentemente al medesimo intestata fino al 14.11.2023;

VISTA la nota prot. n. 38293 del 27.1.2022 con la quale di Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha fornito alle Strutture regionali, già Soggetti Attuatori, coinvolte nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni in merito alle modalità di svolgimento, in via ordinaria, delle attività di rispettiva competenza;

PRESO ATTO che con contratto in MEPA n. 3 di registro atti del Genio Civile di Treviso del 18.11.2022, n. trattativa 3185712, il Soggetto Attuatore Genio Civile di Treviso ha affidato l'incarico all'Impresa Biotto srl (C.F. 02044680276), con sede in Via Cavour 121/B Camponogara (VE), per indagini geofisiche mediante metodologie gradiometro ed elettromagnetometro VLF per la mappatura delle anomalie ai fini della valutazione del rischio bellico, funzionali all'intervento di ripristino erosione spondale fiume Piave e consolidamento arginale in comune

di Cimadolmo (Tv)” - per l’importo complessivo di € 7.900,00 più IVA 22%;

VISTE le relazioni tecniche dell’Impresa Biotto srl del 22.12.2022 (prot. 37028 del 20.01.2023) e del 28.03.2023 (prot. 197741 del 12.04.2023) per il lavoro eseguito aventi per oggetto: “Esecuzione di una campagna di misure geofisiche e topografiche per la mappatura delle anomalie presenti nel primo sottosuolo ad integrazione della valutazione del rischio bellico (ai sensi del D.lgs 81/08 e s.m.i.) nel Comune di Cimadolmo (TV)”;

VISTA la fattura n. 11 del 15.02.2023 dell’Impresa Biotto srl - C.F. 02044680276, (prot. n. 89169 del 15.02.2023) con sede in Via Cavour 121/B Camponogara (VE) dell’importo complessivo di Euro 9.638,00 IVA compresa;

PRESO ATTO che le attività stabilite contrattualmente sono state svolte regolarmente come risulta dal Certificato di pagamento in data 03.05.2023;

VISTA la seguente documentazione relativa al pagamento a favore dell’Impresa Biotto srl (C.F. 02044680276), con sede in Via Cavour 121/B Camponogara (VE), per il saldo delle competenze spettanti in merito ai lavori in argomento:

- Contratto in MEPA n. 3 di registro atti del Genio Civile di Treviso del 18.11.2022;
- Certificato di pagamento del 03.05.2023;
- Fattura n. 11 del 15.02.2023 dell’Impresa Biotto srl (C.F. 02044680276), con sede in Via Cavour 121/B Camponogara (VE) dell’importo complessivo di Euro 9.638,00 IVA compresa;
- Tracciabilità flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010;
- Scheda dati anagrafici;
- D.U.R.C. in corso di validità.

RITENUTO, pertanto, per le considerazioni suesposte di provvedere:

- Alla liquidazione all’Impresa Biotto srl (C.F. 02044680276), dell’importo di Euro 7.900,00 per la quota relativa all’imponibile, mediante pagamento sul c/c bancario indicato in fattura;
- Al versamento all’erario della somma di Euro 1.738.00 per la quota relativa all’IVA, in applicazione delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti.

VISTO il D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTA l’O.C.D.P.C. n. 622 del 17.12.2019;

VISTA l’Ordinanza Commissariale n. 4 del 14 dicembre 2020;

VISTA l’O.C.D.P.C. n. 819 del 4.1.2022;

#### DECRETA

1. Di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento.
2. E’ quantificata in € 9.638,00 la somma necessaria per il pagamento all’Impresa Biotto srl (C.F. 02044680276), con sede in Via Cavour 121/B Camponogara (VE) relativamente ai lavori di “*Affidamento indagini geofisiche mediante metodologie gradiometro ed elettromagnetometro VLF per la mappatura delle anomalie ai fini della valutazione del rischio bellico, funzionali all’intervento di ripristino erosione spondale fiume Piave e consolidamento arginale in comune di Cimadolmo (Tv)*” CUP H75H20000030001 - CIG ZE4378643C, Codice Dlgs 1/2018-622-VR-135 - Intervento n. 1000, di cui all’Ordinanza Commissariale n. 4/2020 – Allegato B.
3. La spesa trova copertura nel quadro economico dell’intervento in oggetto a valere sul finanziamento di Euro 600.000,00 impegnato a carico della Contabilità Speciale n. 6178, intestata a “DIR PC VENETO O.622-19 819-22” a seguito subentro della Regione Veneto di cui all’O.C.D.P.C. n. 819/2022, che presenta sufficiente disponibilità.
4. Si liquida la Fattura n. 11 del 15.02.2023 per l’importo complessivo di € 9.638,00 mediante la predisposizione dei seguenti ordinativi di pagamento:
  - di € 7.900,00 a favore dell’Impresa Biotto srl (C.F. 02044680276), con sede in Via Cavour 121/B Camponogara (VE), per la quota relativa all’imponibile;
  - di € 1.738,00 a favore dell’Erario, per la quota relativa all’IVA.

5. Il presente provvedimento sarà trasmesso al Direttore della Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale – U.O. Post Emergenze per:
  - la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 4), attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS;
  - la pubblicazione del provvedimento stesso sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.
6. Il presente Decreto dovrà essere pubblicato, nel solo oggetto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

F.to Dott. Ing. Vincenzo Artico

PM